



COMUNE di CORCIANO

AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO – Servizio Sviluppo Economico

QUADRO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI – SECONDO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER INCENTIVARE LE PICCOLE IMPRESE E MICROIMPRESE DEI CENTRI STORICI DEL TERRITORIO

1 – FINALITA'

Con il presente Bando, nell'ambito del processo di elaborazione del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) dei Centri Storici del territorio comunale, si intende contribuire, come attuazione concreta di misure per lo sviluppo, a sostenere il tessuto economico-sociale dei centri storici, in particolare favorendo la nascita e lo sviluppo di imprese dei settori artigianato, industria, servizi, commercio e turismo che attuino in particolare progetti imprenditoriali di qualità ed in grado di contribuire alla valorizzazione del centro storico nel quale insistono.

2 – BENEFICIARI

Possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni previste nel presente Bando, secondo le modalità di cui al successivo punto 5, i titolari o rappresentanti legali di piccole imprese e microimprese (ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, in adeguamento alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003) dei settori artigianato, industria, commercio, turismo e servizi che, alla data di presentazione della domanda di contributo, sono:

- a) ubicate nel "territorio del QSV" così come perimetrato, in via preliminare, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 01.12.2011 (gli elaborati grafici allegati al presente bando – Allegati A – sono visionabili sul sito internet dell'Ente www.comune.corciano.pg.it): l'unità locale dell'impresa presso la quale l'intervento viene realizzato deve essere sita nelle zone oggetto di interesse del QSV;
- b) regolarmente iscritte alla CCIAA per l'esercizio dell'attività economica cui la richiesta di contributo è relativa, compresa tra quelle ammissibili, con l'unità locale di cui al precedente punto a), interessata dall'investimento.

Tale condizione deve sussistere anche alla data di erogazione del contributo.

3 – INIZIATIVE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Il contributo comunale è concesso per finanziare le seguenti iniziative:

- a) avviare nuove attività imprenditoriali,
 - b) sviluppare e/o potenziare, ristrutturare e/o razionalizzare attività già esistenti,
- con particolare attenzione ai progetti di investimento di qualità, innovativi e/o sostenibili dal punto di vista ambientale e coerenti con le politiche dell'Amministrazione Comunale per lo sviluppo dei centri storici.**

Le spese ammissibili a contributo, che devono essere relative all'unità locale dell'impresa presso la quale l'intervento viene realizzato, sita nel territorio comunale, sono le seguenti:

- acquisto di **beni durevoli, strumenti e attrezzature, macchinari, arredamenti** – sia usati che di **nuova fabbricazione**;
- installazione di **reti telematiche** per l'automazione della gestione aziendale, acquisto di **hardware e software**, ed altre tecnologie;
- installazione e rifacimento di **impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione**;

- sistemi di sicurezza interni ed esterni;
- impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale degli edifici;
- spese per la messa a norma dell'unità locale presso la quale l'intervento viene realizzato, sita nel territorio comunale, ai sensi della normativa collegata alla Legge 626/1994;
- spese per la promozione commerciale, per l'innovazione di prodotto e per l'acquisto di brevetti;
- spese sostenute per ottenere la certificazione di qualità o la certificazione ambientale (ammissibili soltanto a certificazione conseguita).

Per le imprese di nuova costituzione¹ oltre agli investimenti suddetti, sono ammissibili le spese di costituzione e le spese per i canoni di locazione del primo anno di attività.

Sono considerate imprese di nuova costituzione quelle costituite dopo l'1.01.2011.

I contributi concessi sono soggetti a ritenuta d'acconto del 4%, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

4 – BENEFICI

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono di complessivi € 2.700,00.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso consistono nella concessione da parte del Comune di Corciano di un CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE che non potrà superare il **40% delle spese ammissibili e documentate** (considerate in valore imponibile) e comunque **fino ad un massimo di € 2.700,00** per il miglior progetto d'impresa pervenuto.

5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la concessione dei benefici di cui al presente Bando, a pena di esclusione, dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente Bando – Allegato B – scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.corciano.pg.it. Il modello di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte ed accompagnato dalla seguente documentazione:

1. copia fotostatica fronte-retro del documento di riconoscimento del titolare / legale rappresentante della ditta richiedente;
2. piano informativo dell'impresa, secondo il modello predisposto – Allegato C del presente Avviso, scaricabile dal sito internet www.comune.corciano.pg.it;
3. "dichiarazione sostitutiva di certificazione" resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente gli estremi e le informazioni inerenti l'acquisizione della Partita IVA;

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, necessari ai fini di una completa istruttoria.

Le domande di contributo, unitamente alla documentazione sopra citata, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.00 DEL GIORNO VENERDI' 01.06.2012 al seguente indirizzo:

**Comune di Corciano
Corso Cardinale Rotelli, 21
06073 – CORCIANO – PG**

¹ Per la classificazione di neo-impresa si prende a riferimento: per le imprese artigiane la data di iscrizione all'A.I.A., per le altre imprese la data di iscrizione al Registro Imprese.

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00; lunedì e giovedì 15.30-17.30).

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine, per le domande spedite con raccomandata A/R farà fede il timbro postale, per le domande consegnate manualmente farà fede il timbro di ricevimento del Protocollo.

6 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO – CRITERI DI VALUTAZIONE – GRADUATORIE

Il contributo comunale è concesso alle imprese meritevoli secondo l'ordine di graduatoria. Le domande sono esaminate e valutate da una Commissione interdisciplinare composta da dipendenti del Comune di Corciano che formerà ed approverà la graduatoria attribuendo ad ogni domanda il punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui alla tabella seguente:

CRITERIO di VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Impresa ubicata all'interno del territorio di delimitazione del QSV, in zona "A" e "A1"	punti 10
Impresa ubicata all'interno del territorio di delimitazione del QSV, ma in zona diversa da "A" e "A1"	punti 5
Iniziative volte allo sviluppo delle produzioni tipiche (artigianali e commerciali, enogastronomiche e non), al mantenimento delle produzioni tradizionali e al recupero della cultura locale	max punti 10
Coerenza con i contenuti del programma di sviluppo contenuto nel Dossier Preliminare elaborato nell'ambito del QSV (visionabile sul sito internet del Comune di Corciano www.comune.corciano.pg.it e disponibile in visione presso l'Ufficio Sviluppo Economico) e capacità di contribuire alla rivitalizzazione e valorizzazione del centro storico nel quale l'impresa si insedia / è insediata	max punti 10
Interventi di mantenimento, sviluppo o insediamento di attività innovative (sul piano economico, gestionale, tecnologico e tipologico) e compatibili dal punto di vista sociale e ambientale con il particolare tessuto urbano in cui si insediano	max punti 10
Incremento occupazionale	max punti 5
Nuova impresa	punti 10
Impresa esistente	punti 5

A parità di punteggio attribuito, si procederà con la seguente **priorità**: impresa costituitasi più recentemente.

Nel caso che l'impresa vincitrice non richieda l'importo di contributo massimo (cioè richieda un contributo di importo inferiore a € 2.700,00) la parte che rimane disponibile potrà essere assegnata alla seconda impresa collocatasi in graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente www.comune.corciano.pg.it.

In caso di rinuncia o revoca di imprese collocate utilmente in graduatoria è previsto lo scorrimento della graduatoria medesima.

7 – DOCUMENTAZIONE – EROGAZIONE del CONTRIBUTO – CONTROLLI

Il Comune di Corciano invia la comunicazione di ammissione a contributo all'impresa meritevole, individuata con le modalità di cui al precedente art. 6, e, contestualmente, chiede all'impresa beneficiaria documenti che comprovino gli investimenti effettuati e le spese sostenute. L'erogazione del contributo stesso è, pertanto, subordinata alla presentazione al Comune di Corciano – Area Sviluppo del Territorio – Servizio Sviluppo Economico – *entro 4 mesi* (termine perentorio a pena di decadenza) dalla data in cui l'impresa riceve la comunicazione dell'ammissione a contributo inviata dal Comune, di quanto qui di seguito specificato:

a) per le *neo-imprese*, fatture e documenti di spesa recanti data successiva alla data di iscrizione della Partita IVA o alla data di inizio attività se antecedente (in ogni caso i documenti non possono recare data antecedente ad anni uno dalla data di costituzione dell'impresa); per le *imprese esistenti*, fatture aventi data successiva al 01/01/2011; le fatture e i documenti di spesa vanno prodotti **in originale** e saranno vidimati e timbrati dal tecnico comunale incaricato;

b) riepilogo delle somme riportate sulle fatture medesime con indicazione del totale complessivo imponibile, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), a firma del titolare o rappresentante dell'impresa, in cui si attesta che le fatture stesse, per il totale complessivo imponibile di cui al punto b), sono relative ad acquisti effettuati con le modalità e per le finalità previste dal presente Bando e che le spese relative sono state pagate in misura almeno pari al 30%.

Una volta acquisita la predetta documentazione, il contributo comunale è versato, previa disposizione del Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio, direttamente sul conto corrente dell'impresa beneficiaria, commisurando il contributo stesso agli investimenti/spese ammissibili – considerati in valore imponibile – effettivamente documentati dall'impresa beneficiaria, a norma del precedente punto a). Il Comune comunica all'impresa l'avvenuta liquidazione del contributo.

8 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'impresa beneficiaria si impegna a non alienare, cedere o distrarre nei 3 anni successivi alla data di concessione del contributo i beni oggetto dell'agevolazione. L'alienazione dei beni è consentita solo qualora le spese ammesse a contributo siano state sostenute per i canoni di locazione e per le spese di costituzione (in caso di neo-imprese) o per l'acquisto di scorte o di beni dei quali ne sia, per cause di forza maggiore, impedito il normale uso.

L'impresa beneficiaria assume, inoltre, formale impegno che l'importo complessivo degli aiuti erogati, rientranti nella categoria "*de minimis*", non ecceda il limite previsto dall'apposito Regolamento vigente.

Il contributo in oggetto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concernenti gli stessi investimenti/iniziative oggetto di agevolazione.

L'impresa beneficiaria che intenda rinunciare al contributo deve darne immediata comunicazione al Comune mediante lettera raccomandata.

9 – CONTROLLI – REVOCA

Il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese con riferimento alla richiesta dei benefici in oggetto, nonché di richiedere documentazioni e/o verificare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità previste, anche disponendo sopralluoghi e verifiche dirette.

Il contributo assegnato ed eventualmente erogato può essere revocato interamente o parzialmente ove, a seguito dei controlli, risulti che:

- sono stati prodotti dati, informazioni o dichiarazioni non veritiere;
- il contributo è stato utilizzato per finalità diverse da quelle previste dal presente Bando;
- per lo stesso intervento sono state concesse agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche.

La revoca comporta, per l'impresa beneficiaria, la restituzione delle somme in precedenza versate, maggiorate da interessi legali per il periodo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di revoca e la data del versamento di restituzione, fatta salva l'applicazione delle norme penali.

10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la Dott.ssa Barbara Paltriccina, Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio. Il Servizio a cui è attribuito il procedimento, Servizio cui i soggetti interessati possono rivolgersi per informazioni sulle modalità di partecipazione, è:

AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

COMUNE di CORCIANO

Corso Cardinale Rotelli, n. 21 – CORCIANO

tel. 075.5188232 – fax 075.5188237

e-mail: b.paltriccina@comune.corciano.pg.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono raccolti. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Barbara Paltriccina medesima.

Corciano, 27 aprile 2012

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.ssa Barbara PALTRICCINA)**